



COMUNE DI CAVALESE

Provincia di Trento

SERVIZIO TECNICO

Determinazione n. 292 del 22/05/2023

OGGETTO: VENDITA IN PIEDI DEL LOTTO DI LEGNAME DENOMINATI P.T. 6/2023 BOSTRICO 2022 TO' BRUTTO E P.T. 5/2023 BOSTRICO 2022 VAL DEL TABIÀ MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA CON LICITAZIONE TRAMITE IL PORTALE DEL LEGNO TARENTINO DELLA C.C.I.A.A. DI TRENTO. APPROVAZIONE DEI CAPITOLATI D'ONERI PARTICOLARI E DEGLI SCHEMI DI CONTRATTO. ASTA NUM.06/2023. REVOCA DETERMINAZIONE N. 250/2023.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso che:

- con Determina nr. 250 d.d. 26.04.2023 era stata approvata l'indizione di una gara telematica per l'affidamento del servizio di taglio ed esbosco del lotto boschivo P.T. 6/2023 denominato "Bostrico 2022 - To' Brutto";
- la gara è stata pubblicata in data 27.04.2023 con scadenza 12.05.2023 sul portale MePAT, Mercato Elettronico della Provincia di Trento, numero gara 116752, invitando a presentare un'offerta 12 operatori economici con un prezzo base soggetto a ribasso di 47,00 €/mc;
- il mercato del legname allestito a strada, al momento sta attraversando una fase di stallo, causata probabilmente dagli elevati quantitativi di legname immessi nel mercato, con lotti che non ricevono offerte di acquisto, vedi Asta del Comune di Ville di Fiemme scaduta in data 15.05.2023, e con prezzi intorno ai 95 €/mc per i tronchi da sega, e variabili tra i 60-85 €/mc per il legname da imballo;
- Il mercato del legname venduto in piedi invece registra al momento un maggiore interesse con aste che raramente vanno deserte e quotazioni anche superiori ai 50,00 €/mc, vedi Asta del 10.05.2023 del Comune di Torcegno 50,00 €/mc a fronte di un prezzo a base d'asta di 40,00 €/mc;

Visti i progetti di taglio in oggetto numero 5/2023 e 6/2023 che riportano i seguenti dati:

Numero Progetto di Taglio	Denominazione Progetto di Taglio	Mc tariffari	Mc netti stimati	Valore di macchiatico
05/2023	Bostrico 2022 Val del Tabià	2112	1690	40,00 €/mc
03/2023	Bostrico 2022 Tò Brutto	1820	1456	45,00 €/mc
	TOTALE	3932	3146	

Considerato che:

- i quantitativi stimati dai progetti di taglio, e il valore di macchiatico da questi previsto che è rispettivamente di 45,00 €/mc per il lotto "P.T. 6/2023 Bostrico 2022 TO' BRUTTO" e di 40,00 €/mc per il lotto "P.T. 5/2023 "Bostrico 2022 Val del Tabià", viene valutato che, mantenendo le quotazioni attuali del mercato del legno, il costo per l'utilizzazione boschiva non può superare i 44 - 46 €/mc e pertanto non è possibile al momento ripubblicare la gara per l'affidamento aumentando il costo a base di gara del servizio;

- al fine di ripristinare le condizioni di stabilità fisica, di sicurezza idrogeologica e di equilibrio ecologico del territorio forestale duramente colpito, occorre procedere con rapidi interventi di ripristino delle aree boscate anche al fine di evitare che al danno ecologico si aggiunga la perdita economica data dal rapido deprezzamento del legname provvedendo rapidamente alla vendita del legname;

Visto l'avviso unico riportante le condizioni generali per la vendita del legname in Provincia di Trento nel quale sono indicate le modalità di svolgimento della gara e le principali clausole dei contratti da stipulare con gli aggiudicatari e ritenuto di farne propri i contenuti, il quale è allegato alla presente a formarne parte integrante;

Visti ed esaminati il capitolato generale per la vendita del legname in piedi nel Comune di Cavalese, i capitolati d'oneri particolari relativi ai singoli lotti e gli schemi di contratto per la vendita in piedi dei lotti boschivi interessati che sono allegati alla presente a formarne parte integrante;

Tenuto conto, ai fini della fissazione del prezzo a base d'asta, della stima del valore di macchiatico, dei costi di allestimento ed esbosco, delle caratteristiche qualitative del legname da porre in vendita, nonché delle attuali condizioni dell'andamento del mercato nel settore del legno;

Considerato che, con i prezzi base proposti, soggetti peraltro ad aumento, in virtù dell'andamento del mercato di settore e tenuto conto della natura del prodotto da esitare, il negozio potrà originare corrispettivi diversi da quanto preventivato e stabilito.

Ravvisata l'opportunità di provvedere alla vendita del legname mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale.

Ricordato che l'Amministrazione comunale, con delibera giunta n. 497 dd. 24.08.1995, ha aderito al Progetto Legno, incaricando la C.C.I.A.A. di Trento per l'organizzazione aggregata delle vendite di legname e che, a partire dal febbraio 2017, la stessa ha introdotto una nuova procedura informatizzata mediante aste - on line per la commercializzazione del legname e dei prodotti legnosi trentini denominata "Portale del legno trentino".

Vista la L.P. 19.07.1990, nr. 23 e ss.mm.;

Visto il relativo Regolamento di attuazione, approvato con d.P.G.P. 22.05.1991, nr. 10-40/Leg.;

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n.2;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4, del 27.02.2023 ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione, bilancio di previsione e nota integrativa 2023-2025.";

Vista la deliberazione giunta n. 30, del 09.03.2023 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";

Visto l'atto del Sindaco n. 3615/Prot. del 13.03.2023, ad oggetto: "Nomina responsabili degli uffici e dei servizi. Triennio 2023-2025";

Visto l'atto di delega delle funzioni di natura gestionale Triennio 2023-2025, prot.n. 3616 del 13.03.2023, attribuite dalla legislazione vigente al Sindaco, ai sensi dell'art. 5 co.2, del Codice degli Enti locali approvato con L.R. n. 2/2018.

Rilevato che in relazione al presente provvedimento il sottoscritto responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi anche potenziale.

DETERMINA

1. di provvedere alla vendita in piedi, per quanto in premessa esposto, del legname di cui ai progetti di taglio denominati P.T. 05/2023 "Bostrico 2022 Val del Tabià" e P.T. 06/2023 "Bostrico 2022 - Tò Brutto" per un quantitativo di legname da opera presunto pari a complessivi 3.146 mc stimati netti, mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 5, della L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss. mm., gestito a cura dalla C.C.I.A.A di Trento tramite il "Portale del Legno Trentino";
2. di stabilire un prezzo a base d'asta per la vendita in piedi con offerte in aumento sul prezzo base fissato in € 40,00 - quaranta al metro cubo per il lotto P.T. 05/2023 "Bostrico 2022 Val del Tabià" e in € 45,00 - quarantacinque al metro cubo per il lotto P.T. 06/2023 "Bostrico 2022 Tò Brutto", tenuto conto di quanto in premessa esposto;

3. di dare atto che le modalità di svolgimento della gara e le principali clausole contrattuali sono quelle contenute nei capitolati speciali allegati alla presente che testè si approvano;
4. di approvare gli schemi di contratto che saranno stipulati con la/e ditta/e aggiudicataria/e con la forma della scrittura privata dopo l'aggiudicazione dell'appalto, allegati alla presente determinazione;
5. di dare atto che il Responsabile dell'Ufficio Foreste e Ambiente provvederà per ogni conseguente effetto derivante dal presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione dei contratti di vendita, da redigersi in forma di scrittura privata semplice, con spese a carico della ditta aggiudicataria e con le clausole essenziali contenute nel citato capitolato d'onere particolare sopramenzionato;
6. di revocare la precedente determinazione n. 250 del 26.04.2023 nonché di autorizzare il servizio finanziario a liberare le risorse precedentemente prenotate di 83.853,04 € al capitolo 63100 cod. 9.05-1.0103 del bilancio per l'esercizio finanziario 2023;
7. di dare atto che i corrispettivi derivanti dalla vendita del legname previsti in presunti € 133.120,00 saranno introitati al cap. 970.01 cod. 3.100.01 del Bilancio di previsione 2023.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

-ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 02.07.2010, nr. 104;

-ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. Di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.

Cavalese, lì 22/05/2023

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Daniela Rossi